

Enoturismo 2023: cosa attrae gli enoturisti oggi?

scritto da Isabella Lanaro | 10 Agosto 2023



Enoturismo 2023: quali sono le sfide e le tendenze? Dall'edizione 2023 del "[Report sul Turismo Enogastronomico Italiano](#)" a cura di **Roberta Garibaldi**, emerge come sia sempre più chiaro che oggi il turismo enogastronomico è in forte ascesa. A renderlo evidente non sono solo i numeri, ma anche i sempre più numerosi imprenditori del vino che decidono di dedicare una parte del loro business all'accoglienza.

Ecco alcuni dati dal report:

- Nel 2021 il 92% dei turisti italiani aveva svolto almeno un'**esperienza enogastronomica** nel corso dei viaggi dei tre anni precedenti.
- I turisti che viaggiano primariamente per con la motivazione del gusto rappresentano il 21% dei turisti

enogastronomici italiani, **in crescita del 4% rispetto al 2019.**

- **Il 94% dei turisti italiani ha svolto esperienze culinarie nei ristoranti; il 74% ha visitato luoghi di produzione.**

Ma parlando nello specifico di vino, cosa ricercano gli enoturisti? Quali sono i loro desideri e le loro preferenze?

Un'occasione per imparare

Innanzitutto **l'enoturista è curioso:** vuole apprendere cose nuove attraverso storytelling avvincenti direttamente nel luogo dove sta vivendo l'esperienza. Secondo il report, il 59% degli enoturisti italiani vorrebbe infatti conoscere la storia e gli aneddoti relativi all'azienda e alle produzioni quando visita un'azienda. **Questo significa che le cantine si trovano davanti ad un'importantissima occasione:** quella di ricevere nella propria azienda possibili clienti già predisposti all'ascolto, già interessati all'azienda e soprattutto già in un contesto in cui sono facilmente indirizzabili verso l'acquisto.

Enoturismo 2023 e benessere

Da una recente immagine condotta dalla **Luiss Business School e l'Università Politecnica delle Marche**, emerge un gradimento maggiore nei confronti dei prodotti enogastronomici consumati nell'ambito di uno stile di vita sano. I consumatori sono sempre più sensibili al tema salute e le aziende vitivinicole non possono ignorare il fenomeno.

Il turista viaggia per stare bene,

ma che ruolo ha il viaggio nell'enoturismo?

È un'occasione per adottare stili di vita e regimi alimentari più salutari. Il 71% dei turisti italiani vorrebbe trovare menù con ricette che fanno bene alla salute, inoltre, un italiano su due vorrebbe poter fruire di attività di benessere (es. massaggi, idromassaggi e SPA) nei vigneti. **La Dieta Mediterranea può diventare uno strumento di marketing vincente** dell'offerta turistica italiana se inserita in format tematici associati alla longevità.

Il viaggio è un modo per staccare. Il 62% dei turisti italiani desidera fare viaggi enogastronomici in cui ci sia la possibilità di prendersi una pausa dalla tecnologia, la cosiddetta digital detox.

Il ruolo dell'età nell'enoturismo 2023

È risaputo che l'età influenza le preferenze dei consumatori. Nello specifico, dai dati emersi dal rapporto redatto da Roberta Garibaldi, emerge che **gli enoturisti sembrano scegliere esperienze diverse a seconda della fase di vita in cui si trovano:**

- I più giovani prediligono eventi e festival del vino (18-24 anni: 35%; 25-34: 38%);
- I Millennials preferiscono seguire itinerari tematici (35-44: 16%);
- I senior sono più attratti dalle visite in cantina (41%).

Dopo essersi concentrata per anni sui Millennials, **l'industria dei viaggi oggi sta spostando la sua attenzione verso il**

segmento senior. Gli anziani si stanno rivelando un target più interessante per tre motivi: hanno un'alta propensione alla spesa, sono un terzo di tutti i turisti e hanno molta voglia di viaggiare.

Se ti interessa migliorare la tua strategia di ospitalità, leggi di più sul nostro prossimo Campus Enoturismo in programma questo autunno: clicca su [questo link](#)!